

Prot. n. 551/2014

Spett.le  
COMUNE DI CEFALU'  
Corso Ruggero n. 139/B  
90015 CEFALU' (PA)  
Fax 0921/924109

Alla c.a. del  
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Ing. Mariano Cirri  
Posta elettronica certificata:  
[protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it)

## IL DIRETTORE

Palermo, 10 luglio 2014

**Oggetto:** LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA MEDIA "ROSARIO PORPORA" FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E PREVEZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITÀ DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO"

**Codice Unico di Progetto (C.U.P.): 186E10000460001**

**Codice Identificativo di Gara (CIG): 5364399A16.**

In riferimento ai lavori in oggetto, alcune imprese associate segnalano delle anomalie nello svolgimento della gara che ci sembra opportuno sottoporre alla Vs attenzione.

Si tratta dell'esclusione di 139 ditte su 145 ammesse, dovuta alla mancata indicazione dei costi di sicurezza aziendali ex art. 86 comma 3 bis e 87 comma 4 del DLGS 163/06, indicazione che, tra l'altro, non veniva richiesta dal bando di gara.

Come motivazione della decisione assunta, il verbale di gara fa riferimento al parere di precontenzioso n. 73 del 9.5.2013 dell'AVCP e ad un lungo elenco di sentenze del Consiglio di Stato e del TAR del Lazio, tutte anteriori al 2012.

Tutto ciò, a nostro avviso non tiene in alcun conto dei recentissimi orientamenti giurisprudenziali, ed in particolare della sentenza del TAR Sicilia Palermo sez. III 24/3/2014 n. 852, della sentenza del Consiglio di Stato sez. V 7/5/2014 n. 2343

e dell'ancor più recente sentenza del Consiglio di Stato del 17 giugno 2014 n.3056.

In esse viene affermato, in modo inequivocabile, che l'obbligo di indicazione, in sede di offerta, del costo relativo alla sicurezza, vige, esclusivamente, per le procedure relative agli appalti di servizi e forniture, mentre in materia di lavori pubblici la quantificazione è rimessa al piano di sicurezza e coordinamento ex art. 100, d.lgs. n. 81/2008, predisposto, dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 131 del Codice dei Contratti.

Esse, inoltre, affermano che, in nessuna parte è prevista la comminatoria di esclusione per l'omessa indicazione degli stessi ed in particolare per gli appalti di lavori, per i quali vi è una rigorosa analisi dei costi in questione da parte della stazione appaltante nella fase della progettazione, in virtù di puntuali disposizioni del regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 207/2010.

Per tutto quanto sopra descritto si chiede, pertanto, a codesta spettabile Amministrazione di voler riammettere in gara tutte le offerte escluse con la citata motivazione, ancorchè, come dice il verbale di gara, si otterrebbe casualmente l'individuazione dello medesimo primo aggiudicatario. In attesa di un cortese riscontro si porgono.

Distinti Saluti.

Il Direttore  
Ing. Francesco Artale

